

L'iniziativa «Memoriae» della Shoah tra storia e musica

Ideata dalla Fondazione Valenzi e dall'Associazione Libera Italiana (Ali) è in programma giovedì, nel teatro Trianon Viviani, la prima edizione di «Memoriae»: organizzata con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, la manifestazione si candida a diventare un appuntamento annuale nell'ambito delle celebrazioni legate al Giorno della Memoria. «L'iniziativa - spiegano Lucia Valenzi e Pietro Valente, presidenti della Fondazione Valenzi e dell'Ali - nasce allo scopo di tenere viva, soprattutto tra le nuove generazioni, la memoria della Shoah. E, attraverso di essa, anche le memorie che più delle altre hanno contraddistinto il passato recente dell'umanità.

Tre percorsi - celebrativo, storico-culturale e artistico - caratterizzano il programma della manifestazione, che sarà condotta da Serena Albano. Il momento clou sarà la consegna dei riconoscimenti (una Stella di David in oro, offerta dalla società «Gioielli per tutti») a Shlomo Venezia, vittima e testimone della Shoah, Laura Angiulli, regista del documentario «Verso est», che racconta del dramma vissuto dalle donne di Srebrenica, e alla memoria di don Peppino Diana, il sacerdote di Casal di Principe ucciso dalla camorra il 19 marzo 1994.

Nel corso dell'evento sarà anche presentato il volume di Maurizio Valenzi «Ebrei italiani di fronte al razzismo» curato da Nico Pirozzi (casa editrice Cento Autori). Oltre al curatore dell'opera saranno presenti il vicedirettore del Tg1, Gennaro Sangiuliano, e la storica Teresa Tomaselli. Di particolare intensità emotiva si annuncia la rivisitazione in chiave lirica della celebra «Auschwitz» di Francesco Guccini, interpretata dal soprano Maria Abbagnato, che canterà anche «Memory», sigla della manifestazione.

